



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
mercoledì, 02 dicembre 2020

FIN - Campania

mercoledì, 02 dicembre 2020

FIN - Campania

02/12/2020	La Città di Salerno	Pagina 31	3
Il 16 gennaio via al campionato dell' Arechi			
02/12/2020	La Città di Salerno	Pagina 31	4
«L'emozione del debutto tra i campioni»			
01/12/2020	genova24.it	Redazione	6
Pallanuoto: Serie A2 maschile al via il 16 gennaio			
02/12/2020	La Gazzetta dello Sport	Pagina 20	7
Ieri la ripresa in piscina Verdi è pronto			
12/12/2020	oasport.it		8
Pallanuoto, Stefano Tempesti: Non guardo all'età e non mi pongo limiti. Lavoro per le Olimpiadi e giocherò fino al 2024			
01/12/2020	federnuoto.it	Massimo Cicerchia	10
Il cordoglio della FIN per la scomparsa di Arturo Diaconale			

La Città di Salerno

FIN - Campania

pallanuoto a2

Il 16 gennaio via al campionato dell' Arechi

Prenderà il via il prossimo 16 gennaio 2021 il campionato di serie A2 di pallanuoto che vede tra le protagonista l' Arechi, seconda squadra della città di Salerno dopo la Rari Nantes. Nelle ultime ore c'è stata una riunione di aggiornamento con le società: in collegamento il presidente Paolo Barelli, il consigliere federale Giuseppe Marotta, il presidente della commissione medico-scientifica Marco Bonifazi, il commissario tecnico della nazionale Alessandro Campagna, il direttore del settore femminile Fabio Conti e i rappresentanti delle squadre. Definite già la formula, nonché le misure integrative anti contagio e il contributo federale per i tamponi, è emersa la volontà prevalente di giocare il prima possibile, coniugata alle necessità derivanti dallo stato di emergenza. Individuato il 16 gennaio come data di partenza. La stagione regolare, pertanto, si svilupperà lungo dieci giornate (andata e ritorno) lasciando aperte delle finestre per recuperare eventuali partite da rimandare a causa dell' insorgere di casi di Covid. Si comincerà con quattro gironi composti da sei squadre ciascuno con criteri di vicinanza territoriale per evitare lunghi viaggi: Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud; successivamente playoff promozione e play-out salvezza con modalità (dai quarti di finale o dalle semifinali) e serie (andata e ritorno o al meglio delle due partite su tre) da verificare a seconda dello sviluppo del campionato e dell' incidenza della pandemia. Nei prossimi giorni l' Arechi conoscerà il suo cammino con l' ufficializzazione di gironi e calendari.



«L'emozione del debutto tra i campioni»
Pallanuoto AL. Paglietta, il 7enne della Rari Nantes. «A meco ho realizzato un sogno ma sabato bisogna battere il Quinto»
Il 16 gennaio via al campionato dell' Arechi

Falsa partenza, la Virtus cerca riscatto
Rari Nantes. Violato dopo un anno il Palalongo e ora sfida contro il grande ex Virtus

TUTTI ALLA RADIO
ON AIR
Da lunedì a venerdì
in onda su:
RADIO MPA
la Città
dalla 16:00 alle 18:00
trasmissione condotta da
Roberto D'Agostino
e con gli interventi
del Direttore de:

La Città di Salerno

FIN - Campania

«L'emozione del debutto tra i campioni»

Pallanuoto A1. Paglietta, il 17enne della Rari Nantes: «A Recco ho realizzato un sogno ma sabato bisogna battere il Quinto»

Il ricordo indelebile del debutto nella "mitica" piscina di Punta Sant' Anna. La storia di Andrea Paglietta parte da uno dei luoghi sacri della pallanuoto italiana. L'attaccante salernitano classe 2003 ha debuttato sabato scorso in serie A1 con la Rari Nantes Salerno incrociando in acqua i campionissimi della Pro Recco. Il 18-0 a finale non ha cancellato la gioia di Andrea, entrato a far parte del mondo dei "grandi" contro la squadra più forte di Europa. «Un'emozione indescrivibile, trovarsi di fronte e sgomitare con gli idoli visti solo in tv fino a qualche mese fa è stata una gioia incredibile», il pensiero di un emozionato Paglietta. Il giovanissimo, residente nel quartiere Pastena di Salerno e studente presso il liceo scientifico Francesco Severi, avrà insieme alla sua squadra la chance del riscatto già sabato, quando alle ore 15 alla piscina Simone Vitale i giallorossi si giocheranno una fetta di qualificazione ai preliminari della fase Round Scudetto di campionato sfidando i genovesi del Quinto. Un'attesa da vivere però con negli occhi ancora le emozioni della prima presenza da professionista che Andrea racconta a fatica. «Ero molto ansioso prima della partita con la Pro Recco.

Affrontare campioni del calibro di Di Fulvio e Figlioli è stato il top. Le assenze di due giocatori fulcro della squadra come Elez e Cuccovillo mi hanno permesso di esaudire questo mio desiderio». **Paglietta come nasce la passione per la pallanuoto?** Da piccolo, avevo appena cinque quando ho iniziato a frequentare la piscina ad Arbostella. Ero molto attratto da questo sport anche perché era praticato da alcuni miei coetanei e desideravo cimentarmi in sport di squadra. Così è iniziata la mia trafila nelle giovanili, che mi ha portato a sabato scorso. Come si appropia un 17enne ad una squadra piena di elementi di esperienza e più grandi età. Ho la fortuna di giocare ed allenarmi con Andrea Scotti Galletta, capitano della prima squadra ma allo stesso tempo allenatore delle giovanili. La sua esperienza, insieme a quella degli altri compagni, è fondamentale per crescere. Inoltre devo dire grazie a chi ha creduto in me tanto da farmi debuttare. Adesso c'è la sfida con il Quinto. Sarà una partita completamente diversa rispetto alla sconfitta con la Pro Recco. Sappiamo che è una gara da "dentro o fuori", faremo di tutto per vincerla.



La Città di Salerno

FIN - Campania

Da Salerno è partita anche la favola di Vincenzo Dolce. Purtroppo quando lui giocava con la Rari Nantes ero ancora piccolo. Non lo conosco personalmente ma lo seguo sui social e ne apprezzo le gesta da lontano. Parliamo di un ragazzo che è arrivato a vincere un Mondiale ed è un esempio per me così come per gli altri ragazzi che rincorrono lo stesso sogno. **Il suo obiettivo?** Dare il massimo in ogni allenamento e in ogni partita. Crescere e maturare il più possibile, sperando di raggiungere presto nuovi traguardi. Sabato Romeo ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Pallanuoto: Serie A2 maschile al via il 16 gennaio

Redazione

Genova. Riunione di aggiornamento con le società iscritte al campionato di pallanuoto maschile di Serie A2 dopo le call conference del mese scorso. In collegamento il presidente Paolo Barelli, il consigliere federale Giuseppe Marotta, il presidente della commissione medico-scientifica Marco Bonifazi, il commissario tecnico della nazionale Alessandro Campagna, il direttore del settore femminile Fabio Conti e i rappresentanti delle squadre. Definite già la formula, nonché le misure integrative anti contagio e il contributo federale per i tamponi, si è approfondito quando iniziare in relazione allo stato delle società, allo sviluppo della pandemia e delle misure di contenimento definite da decreti e ordinanze. La volontà prevalente di giocare il prima possibile, coniugata alle necessità derivanti dallo stato di emergenza, ha guidato il confronto che ha individuato sabato 16 gennaio come data di partenza. La stagione regolare, pertanto, si svilupperà lungo dieci giornate (andata e ritorno) lasciando aperte delle finestre per recuperare eventuali partite da rimandare a causa dell'insorgere di casi di coronavirus trattati in base alle norme di salvaguardia condivise e alle misure di carattere sanitario. Si comincerà con quattro gironi composti da sei squadre ciascuno con criteri di vicinanza territoriale per evitare lunghi viaggi: nord-est, nord-ovest, centro e sud; successivamente playoff promozione e play-out salvezza con modalità (dai quarti di finale o dalle semifinali) e serie (andata e ritorno o al meglio delle due partite su tre) da verificare a seconda dello sviluppo del campionato e dell'incidenza della pandemia. Nei prossimi giorni saranno ufficialmente comunicati gironi e calendari.



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

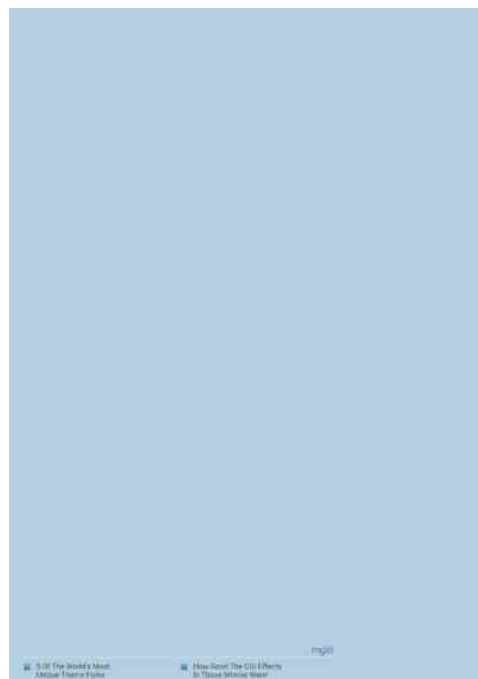
Ieri la ripresa in piscina Verdi è pronto

E' stato un martedì defaticante per i calciatori impiegati la sera prima contro la Sampdoria: ieri per loro la ripresa si è svolta in piscina. Come d' abitudine, lo staff tecnico ha diviso il gruppo in due: i calciatori rimasti in panchina lunedì sera hanno invece lavorato al Filadelfia. Oggi allenamento al pomeriggio: saranno da valutare le condizioni di Millico (difficile il rientro per il derby), mentre Verdi entrato nel finale con la Samp è ormai recuperato.



Pallanuoto, Stefano Tempesti: Non guardo all'età e non mi pongo limiti. Lavoro per le Olimpiadi e giocherò fino al 2024

41 anni e non sentirli. Neanche la lunghissima pausa per la pandemia è riuscita a fermare un intramontabile Stefano Tempesti. Il portierone dell'Ortigia si è ripresentato in acqua con una condizione invidiabile e ha trascinato la compagine siciliana allo storico passaggio del turno in Champions League. L'Albatross di Prato non si pone limiti per il futuro e non guarda assolutamente alla carta d'identità: c'è ancora spazio per altre imprese in una carriera impareggiabile. Lo abbiamo ascoltato in esclusiva per OA Sport. Ti aspettavi un ritorno in vasca così convincente, sia a livello individuale che di squadra, con le super prestazioni nel girone preliminare Champions League? Loading... Loading... Avevo preparato il preliminare di Champions come se fosse una grande manifestazione della Nazionale. Sinceramente siamo andati oltre ogni più rosea aspettativa. Ci siamo messi dietro Mladost, Szolnok, squadre molto più blasonate di noi e questa è la ricompensa per un lavoro svolto in maniera maniacale. L'Ortigia ormai è diventata una certezza per la pallanuoto tricolore. Con quali ambizioni affronterete le prossime sfide stagionali? Non ci poniamo limiti. Ce l'avessero detto un anno fa che avremmo fatto una finale di EuroCup, secondi/terzi in campionato l'anno scorso e qualificati in Champions ci saremmo fatti una risata. Adesso è la realtà e quindi porsi dei limiti serve solo ad autolimitarsi. Dobbiamo puntare al massimo, alle finali di tutte le competizioni. Siamo consapevoli della forza degli avversari, ma con il lavoro si possono raggiungere grandi risultati. Lo scontro diretto con la tua Pro Recco in Champions League sarà emozionante? Sarà una bella sfida. Un conto è trovarla in campionato, quando sai che è inevitabile, un conto è trovarla nella più grande manifestazione internazionale, visto che facciamo parte delle dodici squadre più forti d'Europa e quindi del mondo. Sarà una bellissima emozione, con la posta in palio altissima ed anche il livello di concentrazione. Ho tutti cari amici in quella squadra, quindi sarà ancora più bello affrontarla con un obiettivo più grande. Come giudichi le decisioni prese dalla FIN in chiave campionato, con la nuova formula decisa? Sarebbe stato più bello fare un campionato completo con partite andata e ritorno, ma la Federazione ha fatto la scelta giusta con i concentramenti, visto che l'obiettivo è quello di concludere il torneo. Portarlo al termine nel migliore dei modi e questa formula lo garantisce. Terminata la pandemia torneremo ai campionati normali e alla vita di sempre. Il pensiero di addetti ai lavori e tifosi, pensando a Stefano Tempesti, va sempre alla Nazionale. Visto il tuo stato di forma una convocazione olimpica non appare più utopia. La convocazione olimpica è un altro mio obiettivo, un'altra di quelle cose che mi sprona a spingere sempre di più negli allenamenti e a spostare sempre più in alto l'asticella. Starà a mister Campagna fare le scelte migliori per il bene della Nazionale, se rientrerò anche io nella rosa ben venga. Io sto facendo tutto il possibile per essere chiamato, poi l'interesse comune



è quello che il Settebello porti a Tokyo la squadra migliore possibile. A luglio saranno 42 anni, il contratto con l'Ortigia è fino al 2024: hai ancora stimoli per continuare ad andare avanti? Ho smesso tanti anni fa di guardare all'età, perché ogni anno che passa io ho ancora voglia di rimettermi in gioco e di sperimentare nuovi tipi di allenamenti per alzare sempre più il mio stato di forma. Quando questo verrà a mancare avrò la massima serenità nell'appendere la calottina al chiodo. Spero però di avere ancora tante sfide davanti. gianluca.bruno@oasport.it LA NOSTRA STORIA OA Sport nacque l'11 novembre del 2011 come blog chiamato Olimpiazzurra, per poi diventare un sito web dal 23 giugno 2012. L'attuale denominazione è in uso dal 2015. Nell'arco degli anni la nostra filosofia non è mai mutata: tutti gli sport hanno la stessa dignità. Sul nostro portale le Olimpiadi non durano solo 15 giorni, ma 4 anni. OA Sport ha vinto il premio come miglior sito di Sport all'Overtime Festival di Macerata nel 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020. [Clicca qui per seguire OA Sport su Instagram](#) [Clicca qui per mettere 'Mi piace' alla nostra pagina Facebook](#) [Clicca qui per iscriverti al nostro gruppo](#) [Clicca qui per seguirci su Twitter](#) Foto LM-LPS/Sabrina Malerba

Il cordoglio della FIN per la scomparsa di Arturo Diaconale

Massimo Cicerchia

Federazione Il mondo del giornalismo e dello sport sono in lutto. Si è spento nella notte a Roma il giornalista e portavoce della SS Lazio Arturo Diaconale, politico e dirigente sportivo, grande amico e tifoso della pallanuoto e della Polisportiva Lazio. Aveva compiuto 75 anni lo scorso 8 settembre. Già membro del Consiglio di amministrazione della Rai, nella sua lunga e brillante carriera giornalistica ha lavorato, fra gli altri, per Il Giornale diretto da Indro Montanelli ed è stato direttore de L'Opinione, ha ricoperto gli incarichi di vice-segretario nazionale della Federazione Nazionale Stampa Italiana e segretario dell'Associazione Stampa Romana. Il Presidente della Federazione Italiana Nuoto Paolo Barelli, il Segretario Generale Antonello Panza e il Consiglio Federale si uniscono al cordoglio di familiari e amici.

